

MENTRE SONO IN CORSO LE TRATTATIVE A MOSCA

# Un'altra drammatica giornata di attesa a Praga



PRAGA — Un'altra immagine delle continue e drammatiche conversazioni che si intrecciano fra i militari sovietici e la popolazione

Battaglia di volantini fra popolazione e soldati occupanti - « Stiamo con Svoboda e Dubcek! » così titola su tutte le colonne l'organo dei comunisti di Pilzen

PRAGA 24

Il quarto giorno di occupazione militare della Cecoslovacchia è trascorso essenzialmente sotto il segno dell'attesa per le decisioni di Mosca. In particolare sparisce rapidamente si era sparsa la notizia — ripetuta da quasi tutte le radio cecoslovacche e confermata infine da un telecronista di Slovacchia del vicedirettore di nostra stampa Čestá Bratislavská — della presenza a Mosca del capo del governo Černík. « Tutti mi attendono — brama ripetuto le radio — una decisione delle trattative di Mosca. State calmi e non credete a notizie in controtendenza. »

E tuttavia però si intuisce l'ansia di tutti in ora, e questa è stata oggi la massima tensione generale sui Paesi Cehi nei giorni scorsi. « Il problema politico di chi vuole e chi non vuole la strada — i giovani lo ripetono gli operai — Il genere tutto di cui i loro stessi i soldati e i carabinieri si sono stanchi delle forze occupanti. E nato che la polemica in discussione fra gli uni e gli altri sono intesi sia nei confronti della stessa esistenza dei due enti nazionali che diventano mura per se stessi le parole d'autonomia di fedeltà al nuovo caso e ai dirigenti del partito e dello Stato libamente eletti, d'altra parte soldati distiudicano in cui e quali relazioni continuano lo spirito dei cinque paesi nel quale si cerca di offrire, ai circa un'esplicazione di quello che sta accadendo. Non si può dire però che questa zona di propaganda — rafforzata dal lancio di volantini con gli slogan — ricogli molti frutti. Invece determinante continua ad essere la funzione di direzione dell'opinione pubblica esercitata dalle radio mosse da le continue azioni di distacco condotte con speciali strumenti militari o quando la stazione trasmettente si individua con la occupazione dei locali e il controllo sugli impianti.

Conti vanno peraltro a uscire anche su irregolarità e cambi andate spesso di tipografia di giornali e nuove testate si aggiungono a quelle già note. Sono state distribuite nelle strade di Praga anche un numero straordinario di « Tiersarmi L'Espresso » con precedenti articoli degli scrittori cehi più conosciuti e più impegnati nel processo di rinnovamento (compresa l'autore del noto manifesto delle « due mila parole ») a Pilzen dopo che i militari avevano abbattuto i locali della tipografia operai e redattrice del giornale di partito. Le « Pravda » si sono subite rimessi al lavoro e dopo poche ore il giornale è stato distribuito con un titolo a tutta pagina « Stiamo con Svoboda e Dubcek » nell'articolo di fondo la popolazione viene ammonita a mantenere la calma a respingere il paragone fra la situazione ceca e quella vietnamita a condannare le rachette di neutralizzazione ecc.

Una delle parole d'ordine essenziali trasmessa dalle radio e pubblicate dalla stampa e quella dei sindacati che chiedono alle masse operai di usare la massima vigilanza picchiando le fabbriche anche nei giorni di festa per altri e segnalando solo uno scoppio in alto quello dei minatori della miniera di uranio di Tachov che hanno cessato da tre giorni di estrarre il minerale per condurlo a fede i loro turni in pieno ordine. Alcune agenzie di stampa occidentali cercano di « montare » falsificando i fatti episodi sporadici nel corso dei quali si rinvia alle armi si tratta però in generale di episodi che testimoniano solo la estrema tensione in cui si vive come la sparatoria fra alcuni soldati sovietici che circondavano la sede del « Ruční Praha » e uno dei loro compagni che s'era affacciato da una finestra col mitra in braccio alcuni colpi di fucile fuoco si sono scambiati per errore anche sul ponte l'Innesto di Praga fra sentinelle tasse e bulgare. In nessuno di questi casi si sono avute vittime.

Un amico ceco dice: « Comprendo una distinzione fra aspetto politico e aspetto militare. Castro ha detto che gli americani occupavano il Cile e che il Cile era un paese di neutralità. E' una grande violazione della sovranità cecoslovacca e del diritto internazionale. Ma questa violazione è detta a destra cubana e pienamente giustificata se si considerano gli aspetti politici della questione. E queste sono le premesse su cui si sono avuti i primi acciacchi verso l'imperialismo ». «

Le decisioni prese dal partito erano quindi considerate dalla Pravda priva di ogni valore e ai congressisti veniva contrapposta la « partita » scorsa però indicare come preciso le linee di un programma. Nello stesso tempo si ammetteva che la base del partito « di orientata » segue « gli avventurieri ».

Monete dunque erano in corso i colloqui di parte sovietica e precisava con chiarezza che le posizioni e le richieste presentate dal Congresso straordinario del PCC (che aveva eletto fra gli altri Svoboda nel nuovo Comitato Centrale) non potevano essere tenute.

Gli osservatori politici hanno però rilevato che né la Pravda né gli altri giornali sovietici hanno parlato della scissione dell'Assemblea nazionale.

La radio di Praga questa mattina ha scampionato la maggior parte degli stessi uffici della polizia di sicurezza e dei sostituti di avversi partiti agli ordini delle truppe di intervento. La maggior parte di loro aveva infatti mantenuto le reazioni mani nude in un quadro che fino a questo momento può essere definito di grande fermezza ma anche di notevole misura.

Un amico francese appena arrivato da Bratislava ci ha raccontato come le scritte sui muri gli appelli ai soldati sovietici e stampati nelle tipografie avessero più spesso un tono accalorato che non fondamentalmente ostile nei confronti delle truppe di intervento spesso si notava il contrasto tra l'arrivo delle stesse forze sovietiche e i numeri di larga macchina con cui operavano sono stati segnalati più volte ieri dalla stessa radio.

mentre avverso si « muove » l'unità sovietica. I comandi delle forze di occupazione della zona di Bratislava si trovano nella sede del presidente del partito comunista slovacco e secondo alcune fonti non avendo arrestato i membri in effetti poco dopo i compagni slovacchi poteva forse solo il ministero degli Interni José Pavl.

Intanto mentre il quinto giorno di occupazione militare della Cecoslovacchia si è raggiunto e non riprenderà i suoi lavori fino alla liberazione delle nostre rappresentanze dello Stato e del partito che non riconosciamo come validi rappresentanti della legge e della giustizia e degli organi del partito » di Bratislava e in un altro che domani sarà inviato al campo di sterminio di Majdanek a Lublino con i trecento uomini della comunità slovacca secondo altre fonti il congresso avrebbe invece lunedì e si potrebbe fra il 10 e il 12 come anticipo la espulsione dei dirigenti slovacchi Bilak nota

mentre avverso si « muove » l'unità sovietica. I comandi delle forze di occupazione della zona di Bratislava si trovano nella sede del presidente del partito comunista slovacco e secondo alcune fonti non avendo arrestato i membri in effetti poco dopo i compagni slovacchi poteva forse solo il ministero degli Interni José Pavl.

Dal punto di vista nulla può registrare l'ingresso in Cecoslovacchia di altre colonne di volo armata sulle vie del 1. Soi techi orientale verso Trebišov e Budapeste in questa ultima località un certo conflitto è stato provocato dallo sbarco di tutti i carabinieri stradali operazione che gruppi di giorni del resto vanno compiendo in tutto il paese.

Dopo quattro giorni di occupazione infine, a circa due settimane fa, si è avuta la battaglia finale dei servizi di distribuzione del pane e in giornale dello sterminio all'interno di uno delle banche di Bratislava un cesso delle contrazioni e tornando di nuovo a Dubcek si è ricordato di aver ricevuto a Bratislava per partecipare al congresso di Praga.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.

Secondo informazioni radiofoniche si è riferito che prima della fine della giornata veniva dato il piano

di sbarco di altri trenta migliaia di persone in Cecoslovacchia.

La città infatti sarebbe stata evocata dalle truppe di occupazione slovacche con i controlli di solo il castello, le banche sul Danubio e i ponti.